Massimo Nottaris
Maurizio Gilardi
Domenico Bertolino
Alexandre Robert
Consiglieri comunali della
Lega dei Ticinesi di Monteceneri

Lodevole
Municipio del Comune di
Monteceneri
Via Cantonale 65
6804 Bironico - Monteceneri

6804 Bironico, 04 maggio 2020

Gentile Signora Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

con la facoltà concessaci sia dalla LOC che dal Regolamento Comunale, ci permettiamo di inoltrare la seguente

INTERROGAZIONE

Scuole, siamo davvero in grado di riaprirle in sicurezza?

La recente decisione proposta dal Dipartimento dell'educazione e avallata dal Consiglio di Stato ticinese di riaprire le scuole dell'obbligo a partire dal prossimo 11 maggio ha almeno di pregio di mettere tutti d'accordo che è una decisone politica avventata, priva di fondamenta sanitario pedagogico formativo. Genitori, dicenti comunali, docenti cantonali, esperti del settore, direttori di sedi scolastiche, medici, virologi, pediatri: mai in Ticino si era sollevata una così ampia e grande critica collettiva a una decisione senza senso. Rimettere in circolazione decine di migliaia di ragazzi per 10/12 giorni effettivi di scuola, non ha alcun senso, se non quello di far correre inutili rischi a tutti.

Anche lo studio degli esperti svizzeri della "National COVID-19 Science Task Force (NCS-TF)" è molto prudente sul tema del ruolo degli under 10 nella trasmissione del COVID-19: i bambini possono infettarsi e infettare e le scuole sono incubatori di Coronavirus.

Il DECS è stato volutamente sordo all'appello di genitori, docenti e comuni che hanno manifestato a più riprese il loro dissenso anche con proposte costruttive; sono state pure lanciate in rete diverse petizioni che hanno superato le ottomila firme.

A seguito di questa **scelta politica** (scelta opinabile in quanto presa senza essere mai stata suffragata da documentazione scientifica o da necessità formative) il Consiglio di Stato ha emanato delle direttive con delle misure organizzative per poter riaprire gli istituti della scuola dell'obbligo: dalla presenza in classe, alla pulizia, dalla refezione ai trasporti pubblici (aspetti che approfondiremo nel dettaglio nelle domande che seguono). Queste misure a

detta degli interroganti sono irrealizzabili e comunque inapplicabili; inoltre non garantirebbero agli allievi le accresciute misure di distanziamento sociale e igienico-sanitarie e metterebbero a rischio pure il nostro corpo docenti.

È quindi impensabile poter riaprire in sicurezza le nostre scuole. La salute va difesa e garantita a tutti, quindi anche ai nostri bambini, alle loro famiglie e ai nostri dipendenti comunali. Alla luce di tutto ciò chiediamo al lodevole Municipio quanto segue:

1) L'Esecutivo può garantire negli istituti scolastici **comunali/consortili** l'alternanza in gruppi ridotti degli allievi? Se si, dettagli in che modo.

2) L'Esecutivo può provvedere a un'entrata e un'uscita scaglionata delle classi dagli istituti al fine di ridurre i contatti tra docenti, allievi e genitori? Se si, dettagli in che modo.

3) L'Esecutivo può garantire un adeguamento degli orari e degli spazi scolastici per fare in modo che sia mantenuta la distanza sociale? Se si, dettagli in che modo.

4) L'Esecutivo può prevedere che i momenti di pausa possano essere organizzati in modo da ridurre i contatti? Se si, dettagli in che modo.

5) Alle Scuole elementari è garantita la creazione di uno spazio sufficiente tra i banchi, prevedendo un allievo per banco?

6) È possibile garantire l'utilizzo dei bagni in modo da ridurre i contatti?
   6) a) Sarà presente in tutti i servizi igienici del sapone?
   6) b) Sarà presenta l'apposita carta per asciugarsi le mani?
   6) c) Toccherà ai docenti verificare con gli allievi più piccoli la corretta igiene?

7) Il Municipio può garantire che ogni aula dove non sia presente un lavandino venga munita di speciali disinfettanti per detergere le mani? Come viene garantita la sicurezza dei bambini (https://toxinfo.ch/481) ?

8) L'Esecutivo può garantire che l'eliminazione dei fazzoletti utilizzati per tossire o soffiare il naso sia predisposta in appositi bidoni chiusi con apertura a pedale? In alternativa se si dovessero utilizzare normali cestini della spazzatura, è garantita la loro presenza in un luogo discosto dall'aula, chiudendo e cambiando il sacco dei rifiuti una volta al giorno? Se si, dettagli in che modo.

9) L'Esecutivo può garantire che le superfici che vengono toccate da molte persone, quali i corrimani, i banchi, le maniglie di porte e finestre, gli interruttori, i lavabi e i servizi igienici vengano puliti a intervalli regolari, più volte al giorno? Se si, dettagli in che modo.

10) L'Esecutivo può garantire la messa a disposizione di apposito materiale affinché possa essere organizzata la pulizia delle superfici dei banchi e delle maniglie a ogni cambio di classe? Chi se ne occuperà?

11) L'Esecutivo può garantire un equipaggiamento adeguato al personale addetto alla pulizia con: prodotti e materiale, guanti, e divise/abiti?

12) L'Esecutivo può garantire che nel percorso casa-scuola, per chi utilizzerà dei trasporti scolastici (bus) siano ossequiate le misure igienico-sanitarie accresciute? Se si, dettagli in che modo.

13) Se il lodevole Municipio non può garantire una o più delle misure citate in precedenza, ha intenzione di chiedere una deroga al Cantone? Se si, per quali punti?

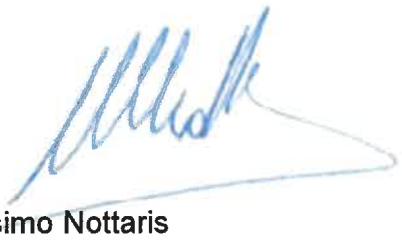
14) Considerato che la decisione è del Cantone, non pensa il Municipio di sgravarsi da questa onerosa responsabilità e chieder che sia lui stesso a prendersi a carico l'organizzazione delle misure sopracitate?

15) Ritenuto che questa assurda decisione politica non risponde alle necessità di nessuno, non ritiene il Municipio, al fine di tutelare la salute di tutti, più pragmatico e razionale aprire gli istituti ma senza obbligo di frequenza?

Questo sgraverebbe notevolmente il compito dei docenti, la presa a carico in sicurezza sarebbe più gestibile, e favorirebbe i genitori che devono lavorare.

In attesa di una vostra cordiale risposta, colgo l'occasione per porgere cordiali e leghisti saluti.

A nome dei Consiglieri Comunali citati:
(Gilardi, Bertolino, Robert e Nottaris)



Massimo Nottaris

Consigliere Comunale e presidente Lega dei Ticinesi di Monteceneri

Comune di Monteceneri

Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera
T +41 (0)91 936 10 30
info@monteceneri.ch

COPIA

Signori
Massimo Nottaris
Maurizio Gilardi
Domenico Bertolino
Alexandre Robert
Consiglieri comunali della Lega dei Ticinesi di Monteceneri

Rivera, 28 maggio 2020/tf

INTERROGAZIONE Scuole, siamo davvero in grado di riaprirle in sicurezza

Egregi Signori,

Vi ringraziamo per la vostra interrogazione, ricevuta il 4 maggio 2020, con la quale chiedete al Municipio informazioni in merito alla riapertura delle scuole prevista per il prossimo 11 maggio 2020.

A tale proposito, l'esecutivo comunale ritiene innanzitutto opportuno chiarire le competenze in ambito scolastico in quanto non è la prima volta che riceve delle interrogazioni o richieste che riguardano l'ISUAV che è, di fatto, un Consorzio istituito in base alla legge sul consorziamento dei Comuni del 22.02.2010 e di conseguenza un ente autonomo avente lo scopo di gestire in piena autonomia dai Comuni consorziati le attività didattiche, gestionali e amministrative. Pertanto le vostre domande sono state girate al Consorzio ISUAV per evasione.

Ciò premesso, sentito il Consiglio di Direzione dell'Istituto Scolastico Unico Alto Vedeggio, organo preposto all'apertura delle scuole secondo le disposizioni emanate dal Consiglio di Stato, si riportano di seguito le risposte alle vostre domande da parte dell'ISUAV.

1. *Nelle varie sedi scolastiche dell'istituto ISUAV, l'alternanza in gruppi ridotti di allievi è garantita a giorni alterni;*
2. *L'entrata e l'uscita degli allievi scaglionata è garantita secondo la logistica dei vari edifici scolastici;*
3. *Orari e spazi scolastici sono stati adeguati al fine di mantenere la distanza sociale;*
4. *I momenti di pausa sono stati organizzati con orari e spazi diversi;*
5. *alla scuola elementare i banchi sono stati distanziati e, ad ogni bambino, è stato assegnato il proprio posto;*
6. *L'utilizzo dei bagni è stato organizzato in modo che i bambini non sostino neppure negli atri dei bagni stessi. Il sapone, la carta per asciugarsi le mani con appositi dispenser e la verifica della corretta igiene da parte dei docenti, erano già presenti nelle scuole al di là dell'emergenza pandemica Covid-19;*
7. *In tutte le aule è presente un lavandino con sapone, carta monouso e foglio illustrativo su come lavarsi le mani. Inoltre, ad ogni docente è stato fornito uno speciale disinfettante per*

mani che deve essere custodito lontano dalla portata dei bambini per evitare intossicazioni come da disposizioni,

8. *Già all'inizio di marzo la Delegazione scolastica ha deciso di dotare ogni aula di bidoni chiusi per lo smaltimento dei fazzoletti. Ogni giorno è stato predisposto il cambio del sacco;*
9. *Per garantire una pulizia ad ogni cambio di gruppo di bambini si è optato per la frequenza a giornata intera. Ogni giorno è prevista, oltre alle normali pulizie, anche la disinfezione di tutte le superfici;*
10. *Già dall'inizio della pandemia era stato fornito ulteriore materiale per le pulizie, a partire dall'11 maggio il Municipio ha provveduto ad organizzare, con una ditta esterna, la disinfezione quotidiana dei vari spazi di Monteceneri, mentre che per Mezzovico-Vira e Isone. La disinfezione viene eseguita dal personale di pulizia*
11. *Tutto il personale è stato fornito di materiale adeguato;*
12. *Per il trasporto casa-scuola-casa è stato consigliato alle famiglie di recarsi a piedi o eventualmente in auto senza sostare in modo prolungato nei pressi degli edifici scolastici. Autopostale, responsabile del trasporto degli allievi, fa capo alle sue direttive igienico sanitarie interne. Il numero ridotto di bambini permette di mantenere le distanze. Per quanto concerne il trasporto Isone-Medeglia, è stato assegnato un posto fisso sul mezzo ad ogni bambino e sono state predisposte fermate scaglionate in zona scuola così da ridurre il numero di bambini che scendono per recarsi in classe. Dopo ogni corsa il veicolo viene disinfettato;*
13. *Nessuna deroga è richiesta in quanto l'Istituto è stato in grado di garantire la messa in atto delle direttive emanate dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport;*
14. *Il Municipio come l'Istituto Scolastico, deve sottostare alle decisioni e disposizioni emanate dal Consiglio di Stato;*
15. *Il Municipio come l'Istituto Scolastico, deve sottostare alle decisioni e disposizioni emanate dal Consiglio di Stato.*

Conclusione:

La decisione della riapertura delle scuole dell'obbligo, anche laddove è in forma facoltativa, ha riscontrato in generale una forte adesione.
Anche l'Istituto Scolastico Unico Alto Vedeggio ha riscontrato per la scuola dell'infanzia 111 iscritti su un totale di 158 equivalente a poco più del 70 %; per la scuola elementare sono pervenute 7 richieste di non far frequentare i propri figli su un totale di 320 allievi (circa il 2%).
Il servizio di accudimento è anche molto sollecitato per quanto riguarda in particolar modo i bambini della scuola dell'infanzia.
A una settimana dall'apertura i riscontri da parte di allievi, docenti, direzione e famiglie è positivo.

Con i nostri migliori saluti.

COMUNE DI MONTECENERI

PER IL MUNICIPIO DI MONTECENERI
Il Sindaco: *A. Celio Cattaneo*
Il Segretario: *T. Ferracin*

Copia p.c.:
A tutti i Consiglieri Comunali, con allegata copia interrogazione
Alla Delegazione consortile dell'ISUAV